

Verona, 28 novembre 2013
Prot. n° 3145/13

Circolare n° 4/13

Indice:

1. **Convocazione Assemblea dell'Ordine**
2. **Dimissioni Consiglieri Mattia Fantinati e Marco Terrabuio reintegrati da ingg.ri Giovanni Nicolò e Pier Giorgio Confente**
3. **Riforma delle professioni: introduzione dell'obbligo di formazione continua**
4. **Atto unico di collaudo statico e resistenza al fuoco**
5. **Termini per cancellarsi dall'Ordine senza pagare la quota di iscrizione anno 2014**
6. **Chiusura Segreteria per festività Natalizie**

oooooooooooooooooooo

1. CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DELL'ORDINE

L'Assemblea ordinaria dell'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia, con visita del cantiere della nuova sede è indetta per venerdì 13 dicembre 2013 alle ore 07.30 presso la sede dell'Ordine, in Via Leoncino, 5 in prima convocazione e **sabato 14 dicembre 2013 alle ore 10.30 presso una Sala della Parrocchia di Santa Teresa di Gesù Bambino (a destra rispetto alla facciata della Chiesa) – Via Volturmo 1 - Tombetta - Verona in seconda convocazione con il seguente ordine del giorno:**

1. Relazione del Presidente
2. Giovani iscritti: incentivi e agevolazioni per il 2014 – Fondi a sostegno della professione
3. Presentazione del preventivo 2014 preceduta dall'illustrazione del bilancio pre-consuntivo 2013
4. Obbligo di formazione continua: aggiornamenti e dibattito
5. Istituzione dei Consigli di disciplina territoriali

Vista la trattazione di argomenti e meccanismi che dovranno diventare abituali per gli iscritti all'Ordine, **la partecipazione all'Assemblea dà diritto ad un Credito Formativo Professionale.**

Come sopra evidenziato, **l'Assemblea sarà preceduta dalla possibilità di visitare il cantiere della nuova sede dell'Ordine.** Per coloro che desiderano partecipare il ritrovo è previsto alle ore 10.00, presso il piazzale antistante il cantiere degli ex Magazzini Generali (Via Scuderlando). Per agevolare i partecipanti pubblicheremo sul sito dell'Ordine, in prossimità dell'evento, una piantina che meglio chiarisca l'ubicazione dell'incontro.

L'Assemblea si concluderà con un brindisi per gli auguri di Natale.

Per ragioni logistico/organizzative, al fine di consentirci di preparare al meglio l'incontro, siete pregati di confermarci via mail ordine@ingegneri.vr.it, possibilmente entro il 11.12.13, la Vostra partecipazione all'Assemblea, specificando se interessati alla visita del cantiere.

2. DIMISSIONI CONSIGLIERI MATTIA FANTINATI E MARCO TERRABUIO REINTEGRATI DA INGG.RI GIOVANNI NICOLÒ E PIER GIORGIO CONFENTE

A seguito delle dimissioni dell'ing. Mattia Fantinati, comunicateci in data 21.07.13, e dell'ing. Marco Terrabuio, comunicateci in data 23.09.13, il Consiglio di questo Ordine nelle sedute rispettivamente del 04.09.2013 e 02.10.2013 ha provveduto, ai sensi del comma 5° art. 2 D.P.R. del 08.07.2005 n. 169 "Regolamento per il riordino del sistema elettorale e della composizione degli Ordini Professionali", alla sostituzione dei suddetti Consiglieri con gli ingg. Giovanni Nicolò e Pier Giorgio Confente. Il Consiglio nella seduta del 02.10.2013 ha inoltre nominato quale nuovo Segretario il consigliere ing. Paolo Pinelli.

3. RIFORMA DELLE PROFESSIONI: INTRODUZIONE DELL'OBBLIGO DI FORMAZIONE CONTINUA

Il D.P.R. 07 agosto 2012 nr. 137, all'art. 7 ha introdotto per i professionisti l'obbligo di formazione continua, ciò "nel migliore interesse dell'utente e della collettività, e per conseguire l'obiettivo dello sviluppo professionale". Lo stesso articolo ha inoltre previsto che la violazione di questo obbligo costituisce illecito disciplinare.

Conformemente a quanto richiesto dal comma 3 dell'articolo sopra citato, a seguito del parere favorevole del Ministero di Giustizia, il Consiglio Nazionale Ingegneri ha adottato il proprio *Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15 luglio 2013. Il Regolamento era stato pubblicato a stretto giro anche sul sito dell'Ordine <http://ingegneri.vr.it/index2.asp?pag=doc&node=06&krec=1537#.UpSMw-liyf4> e divulgato con newsletter

Dagli ultimi aggiornamenti informali emerge che il soggetto giuridico di questo disposto normativo dovrebbe essere il libero professionista o chi, seppur dipendente, esercita in proprio delle attività libero professionali (con partita iva o prestazione occasionale). Siamo in attesa di ulteriori chiarimenti richiesti di recente al C.N.I. A questo riguardo maggiori dettagli saranno forniti dal Presidente, ing. Ilaria Segala, in occasione dell'Assemblea annuale del 14.12 p.v. e si confida siano ricompresi **nelle Linee di indirizzo** al Regolamento di cui si attende la definitiva uscita. **Non appena disponibili verranno prontamente divulgate sul sito dell'Ordine e via newsletter.**

Attenendoci ora a quanto stabilito dal Regolamento e da qualche altro chiarimento nel frattempo giuntoci dal Consiglio Nazionale Ingegneri riassumiamo **i tratti più importanti** di quanto statuito sull'argomento.

L'obbligo di aggiornamento decorre dal 1° gennaio 2014, data in cui verranno accreditati **60 Crediti Formativi Professionali (CFP)**, a coloro che si sono iscritti all'albo prima del **31.12.2013**. Per coloro che si iscriveranno a partire dal 01 gennaio 2014 rimandiamo alla lettura dell'art. 3 comma 8 del Regolamento.

Al termine di ogni anno vengono detratti a ciascuno degli iscritti 30 CFP. Per esercitare la professione l'iscritto deve essere in possesso di un minimo di 30 CFP.

I crediti di aggiornamento professionale possono essere acquisiti dagli iscritti attraverso le attività di formazione previste all'allegato A del regolamento di cui raccomandiamo la lettura per una dettagliata conoscenza dei vincoli e delle opportunità. **Le attività formative svolte dagli iscritti dal 01 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013 ed organizzate dagli Ordini territoriali sono riconosciute ai fini del conseguimento di CFP.** Questo Ordine pubblicherà quanto prima sul proprio sito le attività formative (direttamente o indirettamente organizzate) per le quali ha previsto questa possibilità ed il numero di crediti riconosciuti.

Evidenziamo che comunque, a prescindere dall'attività formativa svolta, il **numero massimo di CFP cumulabili è 120.**

Attenzione: Le **attività formative** previste alla voce "**Apprendimento non formale**" dell'Allegato A del Regolamento possono essere **erogate solo dagli Ordini provinciali e da altri soggetti autorizzati dal C.N.I.**

Il computo dei crediti formativi verrà gestito per tutti gli Ordini professionali dal C.N.I. cui direttamente si dovranno rivolgere gli iscritti per la comunicazione delle attività formative previste dall'apprendimento informale – aggiornamento informale legato alle attività professionali dimostrabili. A tal riguardo segnaliamo che in questa ultima ipotesi è compreso il caso degli iscritti che siano contestualmente soggetti tenuti all'aggiornamento professionale e docenti dei corsi: in tal ipotesi viene riconosciuto 1 CFP per ora di docenza non ripetitiva fino ad massimo di 15 per anno.

Spetterà invece agli Ordini trasmettere al C.N.I. l'elenco dei corsi (e l'elenco dei partecipanti) per i quali gli Ordini hanno riconosciuto dei C.F.P.

Quanto sopra descritto non è esaustivo di quanto previsto dalle norme in materia e pertanto gli iscritti sono invitati a leggere quanto pubblicato sul sito dell'Ordine e sopra richiamato. La lettura andrà poi completata dalle Linee di indirizzo la cui emanazione stiamo attendendo.

Per eventuali dubbi, vista la difficoltà a rispondere con tempestività ai numerosi quesiti che ci sono giunti, Vi invitiamo a partecipare alla prossima Assemblea del 14.12.13

4. MODIFICA DELL'ATTO UNICO DI COLLAUDO STATICO INTRODotta DALLA COMMISSIONE PREVENZIONE INCENDI

Si ricorda agli interessati quanto espresso nella Circolare dell'Ordine n.5/10 del 21/12/10 prot. 3956/10.

La direttiva europea sui prodotti da costruzione sostituita dal Regolamento Europeo UE 305/2011, il documento interpretativo "Sicurezza in caso di incendio", il D.M. Interno 16/2/2007, le NTC con gli Eurocodici strutturali e infine la recente approvazione delle appendici nazionali degli Eurocodici (con D.M. Infrastrutture e Trasporti 31/7/2012 su G.U. 27/3/2013, in vigore dal 11/4/2013) hanno contribuito alla definizione di un nuovo quadro normativo in materia di resistenza al fuoco delle strutture portanti e separanti.

Con tali premesse è assolutamente doveroso che il progettista generale dell'opera e il direttore dei lavori contribuiscano a definire fin dall'inizio del processo progettuale e del processo costruttivo le competenze dei vari professionisti coinvolti.

Si rammenta che i requisiti di resistenza al fuoco possono essere cogenti anche in attività non soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, come ad esempio autorimesse aventi superficie non superiore a 300 m² e centrali termiche tra 35 e 116 kW di portata termica.

Chi sottoscrive la certificazione di resistenza al fuoco (sul modello ministeriale MOD.PIN 2.2 – 2012_CERT.REI, a seguito del D.M. Interno 7/8/2012) non può che essere il direttore dei lavori o un tecnico da lui incaricato esplicitamente all'inizio lavori oppure un tecnico incaricato direttamente dalla Committenza (informando di ciò il direttore dei lavori), sempre prima dell'inizio dei lavori.

Per esempio, come sottolineano le linee guida di altri Ordini sui compiti del direttore dei lavori, nel caso di strutture in c.a. "prima di ogni operazione di getto, si deve verificare che le barre di armatura abbiano le caratteristiche prescritte dal progettista, che siano posizionate correttamente e che il copriferro di progetto, in particolare per strutture in ambiente aggressivo o con prescritta classe di resistenza al fuoco, sia rispettato mediante l'uso di idonei distanziatori."

Il tecnico che sottoscrive il "mod cert. REI" deve dunque essere nominato prima dell'inizio dei relativi lavori, deve essere competente in materia di resistenza al fuoco e inoltre con l'attuale regolamentazione deve comunque essere un "professionista antincendio" (=iscritto negli elenchi ministeriali di cui all'art. 16 del D. Lgs. 139/06 - ex legge 818/84) anche quando la valutazione avviene per via tabellare.

Si raccomanda inoltre che il collaudatore statico si accerti sempre dell'esistenza delle certificazioni di resistenza al fuoco, ove ne ricorra l'obbligo e il progetto non preveda che la resistenza al fuoco sia ottenuta con l'impiego di protettivi. Anche in quest'ultimo caso, comunque, il dimensionamento dei sistemi protettivi in generale non può prescindere dalla conoscenza delle caratteristiche delle strutture da proteggere.

In caso di strutture previste con intrinseca resistenza al fuoco, il collaudatore ha l'obbligo di fare menzione delle certificazioni di resistenza al fuoco nell'atto di collaudo: mancando tali certificazioni, l'atto non può essere emesso, non essendovi evidenza del rispetto di un requisito essenziale. In proposito si informa che è stata apportata un'integrazione nel fac-simile che gli iscritti sono invitati a usare nel redigere tali atti. Il modulo è pubblicato sul sito dell'Ordine nella seguente sezione <http://ingegneri.vr.it/modulistica>

5. TERMINI PER CANCELLARSI DALL'ORDINE SENZA PAGARE LA QUOTA DI ISCRIZIONE ANNO 2014

Ricordiamo a quanti sono intenzionati a cancellarsi dall'Ordine che il **termine utile** per poterlo fare **senza incorrere nell'obbligo di pagamento della quota di iscrizione 2014 è il 20.12.2013**.

La domanda di cancellazione è pubblicata sul sito dell'Ordine nella seguente sezione <http://ingegneri.vr.it/modulistica> e potrà essere consegnata a mano o inoltrata via pec (ordine.verona@ingpec.eu) o a mezzo raccomandata A/R.

6. CHIUSURA SEGRETERIA PER FESTIVITÀ NATALIZIE

La segreteria dell'Ordine sarà chiusa per le festività Natalizie da lunedì 23.12.2013 sino a lunedì 06.01.2014. Riaprirà quindi martedì 07.01.2014 secondo i seguenti orari di ufficio: il lunedì il martedì ed il giovedì mattina dalle ore 09.30 alle ore 12.30, il lunedì, il mercoledì ed il venerdì pomeriggio dalle ore 15.30 alle 18.00.

Il Segretario dell'Ordine
Ing. Paolo Pinelli

Il Presidente dell'Ordine
Ing. Ilaria Segala